

LAVIZZARA Una nuova iniziativa turistica

Andar per rustici tra natura e storia

La Lavizzara è una valle che ha fatto dell'architettura un elemento di forte richiamo. Ne è una dimostrazione la chiesa di Mogno. Il capolavoro dell'architetto Mario Botta non è però l'unica attrazione. Le bellezze architettoniche in questa regione dell'alta Vallemaggia sono infatti numerose e vanno dalle vecchie torbe alla "Cittadella", passando per i molti rustici ristrutturati con un tocco di modernità, che sono ormai considerati dei veri e propri gioielli. Non per niente, il nucleo di Fusio è stato inserito nell'elenco dei beni culturali del Canton Ticino. Insomma, grazie all'architettura e all'amore di alcune persone del luogo, la Lavizzara è rinata, distinguendosi dalle altre valli per la sua vocazione culturale. Grande protagonista di questa rinascita l'architetto Giovan Luigi Dazio, promotore di una nuova iniziativa a carattere turistico: un percorso panoramico da Mogno a Fusio per «andar per rustici tra natura e cultura». Il sentiero, già collaudato l'anno scorso e inserito in varie guide turistiche, è pensato per le persone di tutte le età. Attraverso un pieghevole con brevi testi in quattro lin-



Una torba di Mogno.

gue, i visitatori vengono accompagnati nella regione che da Cambleo va fino alla diga del Sambuco (maggiori informazioni su www.gld-dazio.ch). «La particolarità degli itinerari – spiega lo stesso promotore – è quella di affiancare all'osservazione delle bellezze paesaggistiche un percorso panoramico ragionato attraverso costruzioni di ogni epoca». «Apprezziamo molto – spiega il sindaco del Comune di Lavizzara Michele Rotanzi – il lavoro di recupero svolto dall'architetto Dazio. Un lavoro che si sta tramutando in valorizzazione del territorio». (D.S.)